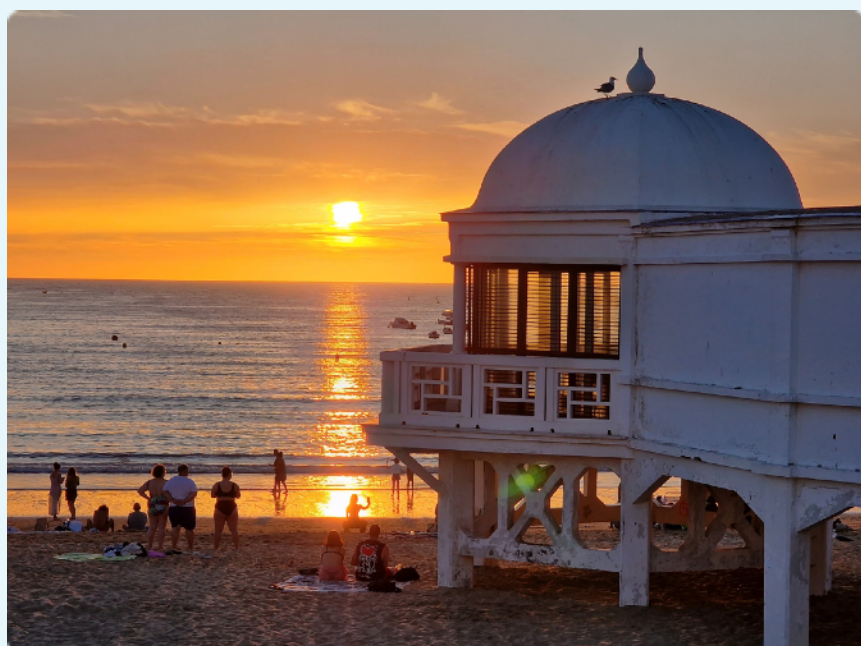


ANDALUSIA

- fly & drive in 11 giorni -

Dai Pueblos Blancos alle città
passando dalle splendide spiagge
tra mar Mediterraneo e Oceano Atlantico



COSA TROVERETE IN QUESTO DIARIO DI VIAGGIO ?

Questo diario di viaggio e' la descrizione di un road-trip in fly&drive in Andalusia (Agosto 2023), viaggio di una famiglia con figli grandi e ben abituata a viaggiare.

Tuttavia questo itinerario e' sicuramente adatto anche a famiglie con bambini al seguito, facendo solo attenzione al caldo dei mesi estivi perché, soprattutto nelle città dell'entroterra, e' decisamente impegnativo (ben oltre i 40 gradi).

Nelle prossime pagine, NON troverete una guida dettagliata di luoghi, paesi, monumenti o altro che sicuramente potrà essere molto meglio descritta dalle guide specifiche per l'Andalusia.

Di contro, con questo diario, cercherò di darvi una mano nel programmare il vostro itinerario di viaggio in Andalusia condividendo giorno per giorno e nel dettaglio quello che e' stato il mio itinerario in questa splendida regione della Spagna.

A voi la scelta se seguire esattamente quello che e' stato il nostro percorso oppure usare le indicazioni e i suggerimenti qui contenuti per disegnare un Vostro specifico itinerario.

Buona lettura ... e per ogni dubbio, non esitate a contattarmi

pirovano.stefano@gmail.com

www.stefanopirovano.it

SITI DI RIFERIMENTO PER UN VIAGGIO IN ANDALUSIA

www.andalusiaspagna.com

www.viviandalucia.com

www.viaggioinandalusia.it

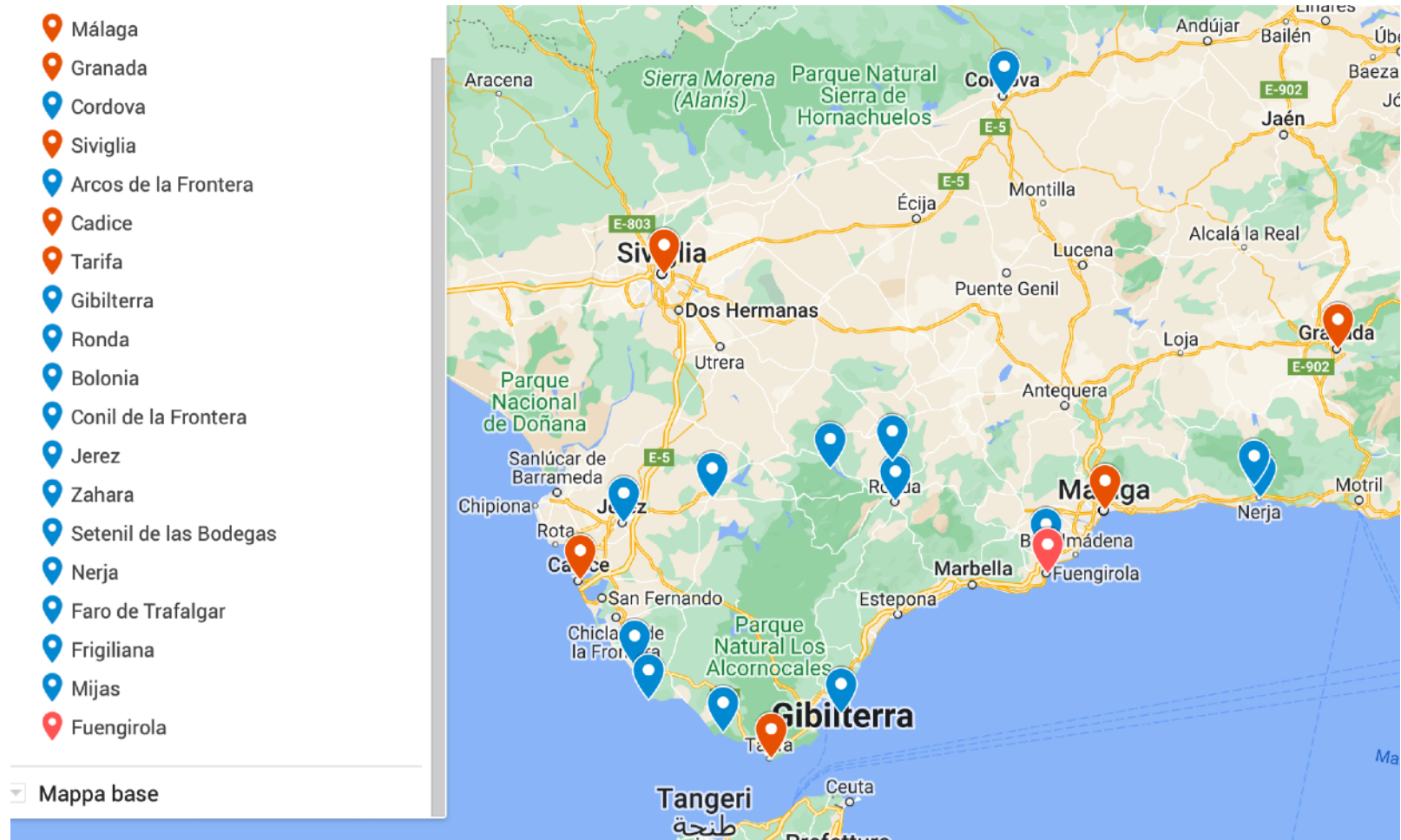
LE FOTO DI QUESTO VIAGGIO IN ANDALUSIA

Tutte le foto di questo viaggio di Andalusia
direttamente sul mio sito
www.stefanopirovano.net/andalusia/



ITINERARIO

Data	Itinerario	Pernottamento
08/08/2023	Milano - Malaga	Malaga
09/08/2023	Malaga - Firigliana - Nerja - Granada	Granada
10/08/2023	Granada	Granada
11/08/2023	Granada - Cordova - Siviglia	Siviglia
12/08/2023	Siviglia	Siviglia
13/08/2023	Siviglia - Zahara - Setenil de las Bodegas - Ronda - Granada	Siviglia
14/08/2023	Siviglia - Arcos de la frontera - Jerez de la Frontera - Cadice	Cadice
15/08/2023	Cadice - Conil de la Frontera - Faro di Trafalgar - Cadice	Cadice
16/08/2023	Cadice - Playa de Bolonia -Tarifa	Tarifa
17/08/2023	Tarifa - Punta Paloma - Fuengirola	Fuengirola
18/08/2023	Fuengirola - Mijas - Malaga - Milano	



DIARO DI VIAGGIO

Day 1 - Martedì 8/8

Milano - Malaga

Partiamo da Milano Malpensa per **Malaga** con un volo nel pomeriggio che ci consente quindi di raggiungere l'hotel che abbiamo prenotato nella zona del centro città proprio per l'ora di cena. Senza grandi ritardi con il volo, atterriamo a Malaga; per spostarci in questo on the road abbiamo optato per auto a noleggio e abbiamo scelto Cargest, un noleggiatore locale che si è dimostrato molto valido per prezzo e qualità dei servizi. A differenza dei più classici autonoleggi, Cargest ha il pickup appena fuori l'aeroporto ma ha comunque una comoda navetta che, dalla zona della stazione ferroviaria proprio fuori dal Terminal dell'aeroporto, vi porta in 5 minuti direttamente al noleggio. Per questa prima sera a Malaga optiamo per un hotel in zona centrale che ci consente con una passeggiata di 10/15min a piedi di raggiungere la zona di **Malagueta** dove ceniamo in uno dei tanti ristoranti che si affacciano sulla darsena del porto.

Day 2 - Mercoledì 9/8

Malaga - Frigiliana - Nerja - Granada

Lasciamo Malaga subito in prima mattinata promettendoci di dedicare qualche altra ora alla città nel nostro ultimo giorno quando ritorneremo in città. Ci dirigiamo quindi a **Frigiliana**, un piccolo Pueblos Blancos arroccato sulla costa di una collina. Si parcheggia in prossimità del paesino che si gira in pochissimo tempo ma che vale una sosta per iniziare a prendere confidenza con i Pueblo Blancos (anche se tecnicamente questo non è tra quelli più titolati). Tuttavia offre dei bellissimi scorci paesaggistici ed è veramente un bel paesino. Si visita in circa un'oretta ma anche meno.

Da Frigiliana in circa 15 minuti di auto raggiungiamo **Nerja**, una località balneare della Costa del Sol che si trova a poche decine di km da Malaga. Parcheggiamo in un comodo parking sotterraneo in prossimità del **Balcon de Europa**, sicuramente il punto panoramico più famoso del paese. Ci concediamo un piacevole pranzo in uno dei locali lungo la piazzetta del paese e poi, visto che siamo al mare, scendiamo in spiaggia a **Playa de Calahonda** proprio sotto il balcon de Europa. Mare molto bello e spiaggia libera.

Nel tardo pomeriggio ripartiamo e arriviamo a **Granada** dove prendiamo subito consapevolezza della differenza di temperature tra la costa e la zona centrale (passiamo dai 30 gradi della costa agli oltre 40 dell'entroterra).

Come prima tappa della nostra visita a Granada optiamo per trascorrere la serata nel quartiere dell'**Albayzin** per raggiungere il famoso **Mirador de San Nicolas** con salita (e discesa) fatta a piedi nei vicoli del quartiere. Ceniamo in uno dei locali della piazzetta in prossimità del Mirador (nulla di che ma è carino il contesto vista Alhambra).

Molto bello il Mirador... Peccato per la ressa che non rende troppo intima la vista della Alhambra che è veramente qualcosa di meraviglioso, soprattutto con le luci notturne della sera.

Day 3 - Giovedì 10/8

Granada

Oggi giornata interamente dedicata a Granada e soprattutto incentrata alla visita alla **Alhambra** che avevamo opportunamente prenotato per tempo.

Raggiungiamo la Alhambra molto presto per sfruttare le ore fresche della giornata visto che abbiamo l'ingresso a Palazzo Nasridi alle 11 (questo palazzo e' l'unico vincolo di orario a cui si e' obbligati visitando il complesso, tutto il resto e' a orario libero).

Dal centro della città decidiamo di salire alla Alhambra sfruttando il bus (linea C3, costo 1.40€/passaggero solo andata) che ci consente di evitare una bella sudata di prima mattina e di guadagnare tempo e forze per la visita alla Alhambra. Alle 9 siamo già dentro il complesso.

La Alhambra è bellissima, impossibile non apprezzarla. Va visitata, punto!!

Tempo di visita (per noi non eccessivamente appassionati di arte e architettura) circa 4.5h, ovviamente qualcosa di piu' se siete appassionati del genere. Fidatevi : anche non siete necessariamente appassionati di arte e architettura, rimarrete affascinati dalla bellezza di questo complesso storico..

Pranziamo con qualche veloce tapas in uno dei locali fuori dall'ingresso dell'Alhambra. Per la discesa non prendiamo alcun mezzo ma optiamo per scendere in città bassa sfruttando il bellissimo percorso pedonale che si trova proprio sotto le mura della Alhambra stessa. Strategia azzeccata perche' il percorso e' decisamente suggestivo (e soprattutto per buona parte nell'ombra dei giardini di un parco)

Nel pomeriggio torniamo nuovamente al Mirador de San Nicolas per goderci la vista della Alhambra di giorno : c'e' sicuramente meno gente rispetto alla sera ma la vista viene inevitabilmente un po' rovinata dalla foschia generata dal gran caldo (siamo ben oltre i 40 gradi).

Proseguiamo il pomeriggio visitando il **quartiere gitano del Sacromonte** vistando anche una delle tipiche case nella roccia, oggi adibite a museo (costo di ingresso 1€).

Trascorriamo la serata in centro a Granada, città che si anima nelle ore serali quando il caldo molla (un po', ma non troppo...)

Day 4 - Venerdì 11/8

Granada - Cordova - Siviglia

Lasciamo Granada in prima mattina con destinazione **Cordova** dove arriviamo dopo circa 2,5h di viaggio, concedendoci però qualche deviazione qui e là tra i colli ricchi di uliveti presenti nella zona.

A Cordoba si parcheggia comodamente in prossimità di una delle porte di accesso alla città, sicuramente comodo per visitare il centro.

Visitiamo la **Mezquita di Cordoba** senza prenotazione e senza fare alcuna coda all'ingresso - costo 13€/adulto senza visita alla torre (+3€). Durata visita alla Mezquita circa 1h.

Pranziamo in uno dei numerosi locali che si trovano in prossimità della Mezquita e dove, sicuramente complice il caldo assurdo in questa zona dell'Andalusia in pieno Agosto, non troviamo troppa gente in giro.

Dopo pranzo ci concediamo una passeggiata sul **ponte romano di Cordova** che si trova a pochi minuti a piedi dall'ingresso della Mezquita. La visita alle due estremità di questo ponte che ha una storia lunga oltre 2000 anni, offre dei bellissimi scorci fotografici. La passeggiata fatta ben oltre i 40 gradi di temperatura, viene sicuramente ripagata dalla vista.

Ripartiamo con destinazione **Siviglia** che raggiungiamo dopo circa 1,5h di auto.

Nel tardo pomeriggio, dopo aver lasciato i bagagli e l'auto in hotel, visitiamo **Plaza de Espana** che è indubbiamente un capolavoro con la C maiuscola. È una piazza veramente stupenda, soprattutto con la luce calda delle ore del tardo pomeriggio. In piazza troviamo degli immancabili ballerini di flamenco che ci catapultano - complice lo splendido contesto - in una atmosfera decisamente unica.

Ceniamo lungo le sponde del fiume Guadalquivir in prossimità del **Paseo de Colón**, la passeggiata lungo il fiume della città e poi chiudiamo la giornata con un giro in centro per apprezzare la splendida cattedrale illuminata durante le ore notturne.

Day 5 - Sabato 12/8

Siviglia

Oggi giornata dedicata alla visita di **Siviglia**. Per la mattinata abbiamo prenotato con Civitatis un free tour guidato della città (questa formula offre una visita guidata che si svolge a piedi e che non ha un prezzo prestabilito ma che viene poi scelto dal partecipante in base alla soddisfazione del cliente stesso a fine visita). La nostra guida, molto valida, è stato un ragazzo spagnolo con un ottimo inglese. Durata della visita circa 2.5h con inizio dal centro città e conclusione a Plaza del Espana. Esperienza con Civitatis assolutamente consigliata.

Nel pomeriggio rimaniamo nella zona del centro città avendo prenotato l'ingresso alla **Cattedrale** e alla **Giralda** (la torre campanaria adiacente alla cattedrale).

Attenzione alla prenotazione per l'ingresso alla cattedrale poiché è molto richiesta ed è necessario prenotare con parecchio anticipo. La durata della visita alla cattedrale è ovviamente variabile sulla base degli interessi personali: noi dedichiamo alla visita un'oretta abbondante. Nel nostro pacchetto era compresa una comoda audioguida fornita all'ingresso.

Per la serata decidiamo di recarci nella zona della **Setas de Siviglia**, un meraviglioso belvedere ma soprattutto un incredibile spazio architettonico formato da una struttura di legno dal design moderno. Optiamo per l'accesso alla struttura attorno all'ora del tramonto: prestate molta attenzione all'orario poiché l'accesso è consentito massimo 15 minuti prima dell'orario di prenotazione; occorre quindi tenere conto di questo aspetto se non si vuole "bucare" l'orario del tramonto (come è successo a noi visto che lo abbiamo perso per pochissimi minuti perché lo slot delle 21 era già full booked).

Tuttavia ci siamo goduti ugualmente una stupenda ora del crepuscolo con le luci della città che si accendevano dopo il calar del sole. Attorno alle 22, con il buio della sera, invece la Setas ha iniziato a colorarsi con i suoi effetti luce. Che dire... Wow... merita decisamente. Costo dell'ingresso 15€ e una volta entrati potete rimanere nella struttura quanto volete.

Day 6 - Domenica 13/8

Siviglia - Zahara - Setenil de las Bodegas - Ronda - Granada

Avendo già visitato buona parte della città, decidiamo di trascorrere questa giornata on the road. In mattinata visitiamo **Zahara**, uno dei tanti Pueblos Blancos della zona che si dimostra essere un bellissimo paese arroccato in cima ad una collina. Il paesino si visita in una mezz'oretta visto che, oltre alla via principale e ad una piazzetta, non c'è molto altro. Tuttavia il contesto in cui sorge il paese lo rende decisamente interessante e vale una visita, se non altro anche per il paesaggio che lo circonda.

Da Zahara ci spostiamo a **Setenil de las Bodegas**, altro Pueblos Blancos, questo invece decisamente imperdibile. La strada che ci conduce da Zahara e Setenil è molto bella, un susseguirsi di saliscendi tra le colline con colori simili a quelli estivi della nostra Toscana. Percorso decisamente piacevole da percorrere in auto.

Setenil è veramente particolare e caratteristico; essendo una tappa pressoché obbligata e super segnalata nelle guide turistiche della zona, troviamo il paese letteralmente invaso da turisti, va' detto che comunque anche noi siamo tra quelli ... Se fate visita da queste parti in piena estate, fatevene una regione, non vi troverete certamente da soli tra le vie del centro cittadino.

Il consiglio è di arrivare in paese attorno all'ora di pranzo e quindi pranzare in uno dei numerosi bar/ristoranti che si trovano proprio sotto le rocce. Troverete locali di ogni genere e tipo.

Questa cittadina è piccola ma veramente particolare : non mancate di fare un rapido giro anche al mirador (trovate le indicazioni in giro per le viuzze del paese) per governarvi la vista di questo pueblo blanco anche dall'alto.

Per parcheggiare c'è un comodo parcheggio a pagamento in fondo al paese (pochi €) ma ci sono anche diversi parcheggi sulla strada alta sopra il paese.

Dopo pranzo lasciamo Setenil e ci dirigiamo a **Ronda** che raggiungiamo dopo qualche decina di minuti di auto.

Ronda è una cittadina molto elegante, ha un bel centro pedonale ricco di negozi nella via principale che conduce verso la zona del ponte nuovo. La vista dal ponte verso la gola scavata dal fiume vale da sola il viaggio per arrivare a Ronda. Location decisamente top soprattutto per il piacevole contrasto delle rocce con le case tutte bianche che la circondano.

Se passate da queste parti, oltre a visitare la città alta, non dimenticatevi di raggiungere anche il viewpoint basso che si trova proprio in fondo alla gola e da cui si gode di una prospettiva opposta della cittadina con l'imponente falesia su cui è costruita.

Per raggiungere il viewepont (in macchina) inserire su Google maps questa indicazione "**Mirador La Hoya Del Tajo**" (la strada ad un certo punto diventa ciotolata ma è percorribile con qualunque auto).

Lasciata Ronda, rientriamo a Siviglia per una ultima sera in città e ci concediamo ancora un giro in centro ma, soprattutto, a Plaza de Espana che non avevamo ancora visto di sera con l'illuminazione artificiale. Inutile dire che è splendida anche di sera ...

Day 7 - Lunedì 14/8

Siviglia - Arcos de la frontera - Jerez de la Frontera - Cadice

Oggi lasciamo l'entroterra e ci spostiamo verso la costa dell'Oceano Atlantico con destinazione **Cadice**. Facciamo una prima tappa ad **Arcos de la Frontera**, altro pueblo blancos. Piccola nota : se - come noi - prima di Arcos avrete già visitato altri paesini bianchi, probabilmente questo vi colpirà meno perché è decisamente meno appealing per posizione di altri.

Tuttavia, se comunque ci passate, fermatevi per una passeggiata nel centro storico dove ci sono stradine strette tra bianche casette e un paio di mirador da cui godersi il paesaggio circostante.

Lasciamo Arcos e facciamo una seconda tappa a **Jerez della Frontera** : fate attenzione perché questa è una cittadina che ha veramente poco di caratteristico. Tuttavia ha un centro molto vivo e ricco di locali ove pranzare o cenare nella zona pedonale. Potete usarla, come abbiamo fatto noi, come tappa per il pranzo : ma valutate bene se fermarvi apposta per visitarla visto che offre comunque poco di caratteristico.

Se siete appassionati del genere, potete raggiungere il **Circuito di Jerez de la Frontera** che dista pochi km da paese e farvi qualche foto davanti all'ingresso dell'autodromo.

Da Jerez della Frontera raggiungiamo **Cadice**; l'ingresso a Cadice è molto bello perché si passa da modernissimo ponte che consente di raggiungere la città vecchia dove abbiamo deciso di pernottare. Qui, forse per la prima volta in tutta la vacanza, faticiamo a parcheggiare perché siamo nella città vecchia, al mare e in pieno Agosto. Possibilità di parcheggiare liberamente nella zona della città vecchia praticamente non ne esistono : se decidete quindi di pernottare in questa zona, tenete conto anche del costo del parcheggio perché non ve la caverete con meno di 20€ al giorno.

Cadice, anzi la città vecchia di Cadice, è veramente una bella location e merita sicuramente una sosta. Qui c'è storia e c'è anche un bel mare ... ma soprattutto si possono apprezzare bellissimi tramonti. Il nostro primo tramonto sull'oceano Atlantico qui nella zona ce lo godiamo alla **spiaggia de La Caleta** dove, complice la bassa marea, i colori e i riflessi erano stupendi.

Ceniamo in uno dei tantissimi locali all'aperto nella zona pedonale della città vecchia che, al calar della sera, si trasforma letteralmente e diventa un enorme ristorante a cielo aperto con tavoli in ogni dove. Sarà perché è il 14 di Agosto ma c'è veramente tantissima gente e facciamo anche fatica a trovare dove cenare.

A proposito di orario della cena : inutile dire che da queste parti tutto apre non prima delle 20.30, scordatevi di cenare prima di questo orario.. Anzi, normalmente la cena è attorno alle 22

Day 8 - Martedì 15/8

Cadice - Conil de la Frontera - Faro e Playa de Trafalgar - Cadice

Per la giornata odierna, decidiamo di non rimanere a Cadice ma di visitare alcune spiagge lungo la Costa de la Luz e, per iniziare, optiamo per **Conil de la Frontera** che dista circa 40 minuti di auto da Cadice. E' possibile parcheggiare direttamente in prossimità della spiaggia (a pagamento) oppure, in alternativa, provare a cercare qualche posto gratuito nella parte più alta del paese. Noi abbiamo fatto così e con una decina di minuti a piedi abbiamo comunque raggiunto la spiaggia transitando dalla zona pedonale del paese che, vista l'ora di metà mattinata, era piena di gente che faceva colazione nei numerosi locali del centro. La spiaggia in prossimità del paese si chiama **Playa Los Bateles** : è una spiaggia lunghissima e larghissima di spiaggia fine, sicuramente consigliata per tutti anche per chi ha bambini piccoli perché, in questa zona, l'oceano è tranquillo visto che non ci sono scogliere nella zona. Quando arriviamo in spiaggia è tutto ancora piuttosto vivibile ma più passa il tempo e più la spiaggia viene letteralmente invasa da bagnanti, soprattutto spagnoli, che trascorrono le vacanze estive da queste parti (e oggi è ferragosto, festività celebrata anche in Spagna).

Dopo qualche ora in questa spiaggia e dopo un veloce pranzo in paese, riprendiamo l'auto e ci dirigiamo verso sud in direzione della spiaggia del **Faro di Trafalgar** che dista circa 20 minuti di auto da Conil de la Frontera.

Lungo la strada che porta al faro c'è un comodo parcheggio a pagamento (5€ sino a tarda notte) e in prossimità del parcheggio ci sono anche diversi "chiringuiti" dove poter bere/pranzare/cenare.

Dal parcheggio alla zona della spiaggia ci sono circa 10/15 minuti da percorrere a piedi in uno scenario totalmente differente rispetto alla spiaggia di Conil de la Frontera.

Qui è tutto più selvaggio, ci sono dune di sabbia che nascondono il mare e la vista in lontananza del faro rende tutto più affascinante.

Il faro non è visitabile ma il consiglio è quello di raggiungerlo tramite il comodo sentiero pedonale perché la vista dall'alto vale da sola il costo del parcheggio. Qui l'oceano è selvaggio, impetuoso e la spiaggia - anche qui grandissima - è letteralmente scalfita dalla fragorose onde dell'oceano.

A differenza di Conil qui c'è poca gente e questo rende la nostra permanenza in spiaggia ancora più piacevole. Questa spiaggia e il contesto nel quale è inserita la inseriscono d'ufficio in una delle tappe imperdibili durante un tour in Andalusia.

Rientriamo a Cadice in serata e in tempo per goderci un nuovo e splendido tramonto per poi cenare nella città vecchia. Se proprio non sapete dove cenare lungo le vie del centro storico, una valida alternativa è il **mercado Central di Cadiz** proprio nel cuore della città vecchia nel quale, anche di sera, potrete trovare qualunque cosa da mangiare grazie ai tantissimi piccoli locali che offrono differenti specialità in modalità street food (ci sono comunque tavoli per mangiare comodamente seduti)

Day 9 - Mercoledì 16/8

Cadice - Playa de Bolonia - Tarifa

Oggi lasciamo Cadice ma prima di lasciare la zona torniamo al Mercado Central : quello che di sera e' un ambiente ricco di street food, durante la giornata diventa un mercato dove, vista la zona, il pesce la fa' da padrone.

Lasciata Cadice proseguiamo verso sud e dopo circa 1.5h di viaggio che trascorriamo accompagnati da numerosi parchi eolici che in questa zona abbondano, raggiungiamo **Playa di Bolonia**, una spiaggia considerata tra le più belle della Costa De la Luz (e ce ne rendiamo conto anche solo dalla quantità di auto che troviamo nei parcheggi della zona).

Il parcheggio è a pagamento ma al costo di solo 1.5€/gg.

La spiaggia è grandissima ma soprattutto lunghissima (ca 5km); in fondo sulla destra sono ben visibili le alte dune di sabbia che caratterizzano questa spiaggia.

La parte centrale della spiaggia (dove si sono anche un paio di cherenguiti per pranzare) è superaffollata.

Decidiamo quindi di spingerci verso la zona delle grandi dune e facciamo bene perché quella parte della spiaggia è decisamente meno affollata e con un mare molto più limpido e cristallino.

Non resistiamo per molto alla scontata tentazione di salire sulle dune : la salita non è difficile perché la sabbia è molto fine : considerate una decina di minuti a piedi per salire in cima alla grande duna.

Lo sforzo però viene poi ripagato dalla vista sulla spiaggia e sulla baia che si gode dall'alto. Decisamente un bel posto...

La discesa poi è divertimento assoluto perché si può anche tranquillamente rotolare sulla sabbia senza alcun pericolo.

Consiglio anche una passeggiata lungo la scogliera che sorge proprio di fianco alle dune perché anche da quella zona ci sono ottimi scorci sulla spiaggia e sul bellissimo mare della zona.

Dopo qualche ora di mare lasciamo la spiaggia e raggiungiamo **Tarifa**.

La città vecchia è veramente carina, ordinata e, soprattutto di sera, vivace ed elegante. C'è tantissima gente ma i locali per cenare non mancano...

La cosa che subito colpisce di Tarifa è la vicinanza con la costa dell'Africa; sapevamo ovviamente fosse vicina... ma non così vicina : la costa africana e i palazzi della vicina Tangeri sono ben visibili anche occhio nudo.

Ci concediamo una passeggiata verso la punta più estrema di Tarifa (**Isla de Tarifa**) dove sorge una struttura storica e fortificata (purtroppo chiusa); ed è proprio su questo tratto di strada che si trova quella che, certamente, è una delle particolarità di Tarifa ovvero la possibilità di camminare tra due mari, anzi più precisamente tra il Mar Mediterraneo a sinistra e l'oceano Atlantico a destra.

Ci troviamo peraltro nel **punto più a sud di tutta l'Europa**.

Ceniamo (benissimo) direttamente a Tarifa in un ristorante italiano (La Trattoria, Paseo de la Alameda) decisamente consigliato sia per cucina tradizionale italiana che per pizza. Rapporto qualità/prezzo molto buono.

Tarifa si è dimostrata sino ad ora una piacevole sorpresa ...

Day 10 - Giovedì 17/8

Tarifa - Playa de Punta Paloma - Fuengirola

Prima di lasciare Tarifa, trascorriamo la prima parte della mattinata passeggiando per la spiaggia : complice le prime ore della mattina, ci sono le nuvole basse sull'oceano e la temperatura e' decisamente frizzante, tutt'altra cosa rispetto alle temperature quasi estreme dell'entroterra dei giorni scorsi. Prendiamo l'auto e ci dirigiamo a **Punta Paloma**, una delle spiagge piu' note della zona che dista circa 15 minuti da Tarifa : la particolarità di questa spiaggia sono le alte e dorate dune di sabbia finissima che si attraversano in macchina, prima di raggiungere la spiaggia. La spiaggia e' bellissima e gia' la vista della spiaggia vista dall'alto vale la vacanza. La zona e' selvaggia e nonostante la piena stagione, c'e' pochissima gente.

Fate molta attenzione quando, inevitabilmente, vi fermerete in auto in prossimità delle dune per immortalare la vostra auto in mezzo alla sabbia. Il rischio di rimanere bloccati costeggiando troppo da vicino le dune e' altissimo

Raggiunta Punta Paloma, ci sono due accessi alla spiaggia e noi optiamo per il secondo. La spiaggia e' veramente selvaggia, non c'e' praticamente nessuno, saremo forse una decina di persone in tutto. Ci concediamo qualche ora in spiaggia nella pace più assoluta, solo noi e il fragore delle onde... bellissimo.

Riprendiamo l'auto e ci dirigiamo verso **Fuengirola**, lasciando la Costa del la Luz per raggiungere la Costa del Sol. Poco dopo Tarifa, lungo la strada principale, ci fermiamo ad un viewpoint (con annesso bar/ristorante) da cui è possibile vedere molto bene buona parte dello **stretto di Gibilterra** con la navi che lo attraversano. Da questo viewpoint si riconoscono benissimo le coste spagnole e quelle marocchine con lo stretto marino solcato dalle navi, per lo più merci, che si susseguono tutte in fila indiana in entrambe le direzioni tra il Mediterraneo e l'oceano aperto.

Proseguiamo e ci lasciamo alla nostra destra il **territorio di Gibilterra** con il suo riconoscibile promontorio roccioso ed entriamo nel territorio della Costa del Sol. Comprendiamo subito, attraversando già i primi paesi, che qui il paesaggio e' totalmente differente rispetto alla Costa de la Luz : qui i paesi sono molto più moderni ed eleganti.

Dopo circa 2h di viaggio raggiungiamo Fuengirola che scopriamo essere, soprattutto in questi giorni di piena stagione estiva, una sorta di Riccione all'ennesima potenza.

Una paesone enorme, pieno di gente in modo spropositato e ce ne rendiamo conto ancora maggiormente quando usciamo per cena e giriamo per le vie della città e sulla passeggiata lungomare. C'è un casino veramente assurdo.

Anche la spiaggia è totalmente differente : in questa zona ci si scorda dalle larghe spiagge libere e selvagge ma ci si ritrova in spiagge attrezzate a superaffollate, praticamente uno shock dopo aver girato in lungo e in largo le spiagge della Costa de la Luz.

Ceniamo in un ottimo ristorante, piccolo ma con staff completamente italiano e veramente di qualità. Rapporto qualità prezzo molto buono

Day 11 - Venerdì 18/8

Fuengirola - Mijas - Malaga - Milano

Oggi e' il nostro ultimo giorno in Andalusia ma, avendo il volo in serata da Malaga, abbiamo tutto il tempo di concederci ancora qualche ora di mare e di visite in zona; passiamo la prima parte della mattina a Fuengirola tra una passeggiata mattutina lungomare e la colazione.

Lasciata (senza alcun minimo rimpianto) Fuengirola decidiamo di recarci a **Mijas**, un piccolo borgo che dista un quarto d'ora di auto da Fuengirola. In realtà Mijas è un paese molto esteso che si sviluppa dalla costa sino all'entroterra : per raggiungere il vero e proprio borgo (che e' nell'entroterra) occorre seguire le indicazioni per **Mijas Pueblo**.

Il paese è piccolo ma veramente carino, simile ad altri Pueblo blancos che abbiamo visitato nei giorni scorsi ma lo troviamo decisamente molto più elegante. Gode di una bellissima vista sulla costa e sul mar mediterraneo.

In prossimità del centro del borgo c'è un comodo parcheggio pubblico (1€ per diverse ore) e l'ufficio informazioni che ci consigliamo di visitare per recuperare l'utile cartina illustrata che consente di visitare tutti i punti importanti del borgo.

La particolarità di questo paesino sono inoltre i churritos, degli asinelli che fungono da taxi e offrono ai turisti la possibilità di visitare le vie del piccolo borgo.

A meno che non vogliate fermarvi per pranzo o cena, il borgo si visita in circa 1h o poco più.

Terminata la visita a Mijas avendo ancora qualche ora prima del volo dall'aeroporto di Malaga, decidiamo di ritornare in città per pranzare e farci un altro giro in città.

E facciamo bene perché, a differenza del giorno del nostro arrivo, in questo periodo a **Malaga** è in corso una importante festa locale (Feria de Malaga) che ravviva tutto il centro della città di eventi (e che, di contro, richiama un sacco di spagnoli in città quindi aspettatevi veramente tantissima gente).

Se decidete di visitare Malaga nelle settimane centrali di Agosto, controllate in rete le date esatte della festa ma il periodo è sempre quello delle settimane centrali di Agosto.

Ed è così che, dopo 11 giorni in terra spagnola, terminiamo questo bellissimo viaggio in Andalusia, un viaggio che è andato ben oltre le nostre aspettative.

Veramente consigliato!

Per ogni dubbio, non esitate a contattarmi

pirovano.stefano@gmail.com

www.stefanopirovano.it